

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/01683

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 19
Seduta di annuncio: 173 del 06/10/2023

Firmatari

Primo firmatario: STEFANAZZI CLAUDIO MICHELE
Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
Data firma: 05/10/2023

Destinatari

Ministero destinatario:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE delegato in data 05/10/2023

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01683
presentato da
STEFANAZZI Claudio Michele
testo di
Venerdì 6 ottobre 2023, seduta n. 173

STEFANAZZI. — Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. — Per sapere – premesso che:

Enav è una società controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze sottoposta alla vigilanza dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che opera come fornitore in esclusiva di servizi alla navigazione aerea civile nello spazio aereo di competenza italiana;

tale spazio aereo è gestito in tre Regioni informazioni volo (Fir) che fanno capo a tre Centri controllo d'area (Acc): Brindisi, Milano e Roma, cui si aggiunge l'Acc Padova – località di Abano Terme, competente per la parte Est della Fir di Milano;

l'Acc di Brindisi ha giurisdizione sul territorio e nello spazio aereo del Sud-Est Italia, fornendo i servizi di assistenza volo e controllo al traffico aereo anche per gli aeroporti civili di Pescara, Foggia, Bari, Brindisi, Grottaglie, Crotone, e militari di Amendola, Gioia del Colle e Lecce-Galatina;

il suddetto Acc ha un organico complessivo di circa 160 dipendenti di alta professionalità cui si aggiunge il personale militare AM (circa 70) per i compiti istituzionali di coordinamento stabiliti dalla legge ai fini della difesa aerea (SCCAM);

il piano industriale 2018-2022 prevedeva il consolidamento e la gestione di tutto il traffico aereo unicamente dagli Acc Roma e Milano, la creazione di strutture di gestione denominate *Hub Torri/Remote* a Brindisi ed a Padova, in sostituzione degli attuali Acc oggetto di soppressione; tale piano comporterebbe il trasferimento collettivo di circa 700 dipendenti operativi da tutta l'Italia verso Roma e Milano;

peraltro, le decisioni previste nel Piano risultano assunte sulla base di considerazioni finanziarie e di previsione di crescita dei dividendi della società, giacché nessuna direttiva europea, come invece lascia intuire il medesimo Piano, ha mai imposto la chiusura ovvero l'accorpamento di Acc;

difatti, Francia e Spagna conservano i loro 5 Acc e la Germania li ha ridotti da 6 a 5, pur gestendo uno spazio aereo pari a poco più della metà di quello italiano;

occorre specificare che l'Acc di Brindisi continua ad avere la più alta produttività fra i quattro Acc italiani, anche in presenza di percentuali di incremento di traffico gestito (2019 e 2022-2023) pari a più del doppio rispetto agli altri centri e malgrado una vistosa carenza di organico;

l'accorpamento di cui sopra si pone in evidente contrasto con i decisivi obiettivi di sviluppo del Mezzogiorno, per il conseguimento dei quali il nostro Paese è fortemente impegnato attraverso molteplici canali di investimento e potenziamento del tessuto industriale;

per di più, malgrado l'esplosione della pandemia da COVID-19 e tutti i cambiamenti che ha reso necessari, il Piano è rimasto immutato;

infine, i recenti fenomeni di avarie e *blackout* che hanno interessato le strutture di Roma Acc e Londra Acc invitano alla prudenza e a mantenere inalterato, se non a rafforzare, tutti i presidi operanti ai fini della sicurezza e della regolarità del traffico aereo –:

se i Ministri interrogati intendano:

- intraprendere iniziative di competenza volte alla revisione del Piano industriale Enav 2018-2022 nel senso di mantenere l'Acc di Brindisi in tutte le sue funzioni, e potenziarlo in termini di competenze e professionalità,
 - adottare iniziative di competenza volte a garantire l'implementazione dell'impianto di Brindisi investendo sulla realizzazione dell'*Hub delle Remote TWR*;
 - adottare iniziative di competenza volte ad assegnare con urgenza nuovi Cta all'Acc Brindisi per colmare l'attuale carenza di organico, con trasferimenti, nuove selezioni e professionalizzazioni, anche per eliminare o quantomeno ridurre l'alto livello di lavoro straordinario richiesto dall'aumento dei traffici aerei.
- (4-01683)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

circolazione aerea

politica industriale

spazio aereo